

# Porto San Giorgio corre verso la digitalizzazione

Il primo cittadino gongola: «Siamo il primo comune del Fermano a migrare sul cloud e a ottenere dei fondi Pnrr per le nostre istanze, tutte accolte»

«Siamo il primo comune del Fermano a migrare sul cloud e a ottenere dei fondi con il Pnrr per la digitalizzazione». Il sindaco Valerio Vesprini ha recentemente presentato le principali novità informatiche e i relativi finanziamenti pubblici. «Sono azioni che guardano avanti e migliorano indubbiamente la vita della collettività dando seguito ai risultati ottenuti con lo sportello online dei cittadini».

Migrare sul cloud comporta indiscutibili vantaggi: oltre al completamento del processo di innovazione nel rispetto degli obiettivi di PA Digitale 2026, consente di non impegnare più l'infrastruttura tecnologica locale (server) fonte di numerose criticità e ottenendo in tempi rapidi la possibilità di usare i moduli applicativi attraverso internet (canale cifrato), immagazzinare dati, usufruire dalla manutenzione proattiva e correttiva, beneficiare di tutti i servizi di sicurezza (cyber security), monitoraggio, controllo forte degli accessi (con Otp), manutenzione dei sistemi, backup dei dati e recovery delle applicazioni.

«Nei primi giorni di marzo, non appena il Dipartimento della trasformazione digitale della Presidenza del Consiglio dei Ministri ha pubblicato i primi avvisi per la partecipazione alle varie misure ammesse a finanziamento - ha aggiunto il dirigente del settore Affari legali Carlo Popolizio - ho proceduto con il supporto di specifici operatori già partner del Comune alla formalizzazione delle domande. Con enorme piacere abbiamo poi appreso che sono state tutte accolte: 14.000 euro per l'estensione delle piattaforme d'identità digitale, 17.150 euro per l'adozione dell'App Io, 155.234 euro per la digitalizzazione, il nuovo sito e servizi cloud e 83.044 euro per la migrazione di tutti i gestionali (per un complessivo importo di euro 269.428 euro). L'attuazio-

ne della digitalizzazione comunale di Porto San Giorgio (ideata, programmata, progettata ed oggi finanziata) non ha fallito un solo obiettivo anelato dal legislatore: la transizione della Pubblica amministrazione e lo svi-

luppo della cosiddetta cittadinanza digitale».

**Le attività propedeutiche** sono iniziate a fine 2021 con il cambio dell'operatore di telefonia fissa e quindi con la migrazione dalla vecchia fornitura ad una fibra ottica dedicata portando la connessione in fibra, passo necessario per la fruizione continua e stabile dei servizi in cloud. Ad inizio 2022 si è provveduto a effettuare una ricognizione dei gestionali e dei servizi a livello sistemistico-strutturale, per poi migrare il tutto nel mese di luglio, quindi anche i documenti utilizzati da tutti gli uffici, previa formazione di tutti i dipendenti e amministratori. Sempre nei primi sei mesi dell'anno sono stati adottati due importanti strumenti di programmazione, attuazione e controllo: il Piano comunale triennale per l'informatica ed il regolamento comunale per l'utilizzo degli strumenti informatici.

Il Comune di Porto San Giorgio, durante tutto il percorso, è stato affiancato da Tinn (Gruppo Maggioli) che ha messo a disposizione le proprie competenze tecniche, progettuali e organizzative per garantire un passaggio al cloud in assoluta tranquillità e sicurezza.

**Sabrina Vinciguerra**

## SODDISFAZIONE

**«L'attuazione della digitalizzazione comunale finanziata non ha fallito un solo obiettivo anelato dal legislatore»**

**➔ IL SINDACO**  
**«Sono azioni che guardano avanti, diamo seguito ai risultati ottenuti con lo sportello online»**

